

III.

TORNATA DEL 25 FEBBRAIO 1902

Presidenza del Presidente SARACCO.

Sommario. — Risultato di votazione — Dichiarazione del senatore Serena — Votazione a scrutinio segreto — Chiusura di votazione — Risultato di votazione — Annunzio d'interpellanza — Il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è aperta alle ore 15 e 35.

Non è presente alcun ministro. Intervengono più tardi i ministri della guerra e della marina.

DI PRAMPERO, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Risultato di votazioni.

PRESIDENTE. Annunzio i risultati delle votazioni avvenute ieri per la nomina delle varie Commissioni permanenti.

Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori:

Senatori votanti . . .	115
Maggioranza . . .	58

Il senatore Di Prampero . . .	ebbe voti	93
» Municchi		77
» Guarneri		73
» Colonna Fabrizio		61
» Vitelleschi		60

Avendo questi signori senatori raggiunto la maggioranza dei voti, li proclamo eletti a membri della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

In pari tempo, per i quattro membri mancanti, proclamo il ballottaggio fra i senatori:

Di Sambuy che ebbe voti 54, Sonnino 48, Astengo 46, Mordini 43, Cremona 39, Di Camporeale 38, Mezzacapo 38, Inghilleri 36.

Commissione di finanze:

Senatori votanti . . .	116
Maggioranza	19

Il senatore Finali	ebbe voti	100
» Mezzacapo		97
» Vacchelli		97
» Ricotti		92
» Boccardo		92
» Mezzanotte		91
» Codronchi		89
» Blaserna		87
» Colombo		87
» Taverna		87
» Cremona		84
» Canevaro		82
» Taiani		78
» Vitelleschi		74
» Marazio		63

Avendo essi riportato la maggioranza dei voti, li proclamo eletti a membri della Commissione di finanze.

Per i tre membri mancanti, si procederà alla

LEGISLATURA XXI — 2^a SESSIONE 1902 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 25 FEBBRAIO 1902

votazione di ballottaggio fra i seguenti senatori:

Cerruti Carlo che riportò voti 54, Rattazzi 48, Cambray-Digny 44, Cannizzaro 44, Dini 44, Di Camporeale 41.

Commissione per le petizioni:

Senatori votanti	114
Maggioranza	58

Il senatore Teti	ebbe voti	82
» Zanolini		80
» Di Marco		80
» Arrivabene		65

Proclamo quindi eletti membri della Commissione per le petizioni, i senatori Teti, Zanolini, Di Marco, Arrivabene.

Vi sarà ballottaggio fra i senatori Serena, che ebbe voti 28, e Pisa, che ne ebbe 14.

Commissione di contabilità interna:

Senatori votanti	113
Maggioranza	57

Il senatore San Martino	ebbe voti	83
» Cefaly		78
» Boncompagni Ottoboni		76
» De Cesare		71
» Paternò		66

Questi senatori, avendo tutti ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, li proclamo eletti membri della Commissione di contabilità interna.

Commissione per i trattati internazionali:

Senatori votanti	113
Maggioranza	57

Il senatore Adamoli	ebbe voti	88
» Boccardo		86
» Lampertico		86
» Visconti Venosta		86
» Faina Eugenio		77
» Visocchi		76
» Cappelli		64
» Vitelleschi		61
» Di Camporeale		58

Anche questi senatori, avendo tutti ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, li proclamo

eletti membri della Commissione per i trattati internazionali.

Commissione per i decreti registrati con riserva:

Senatori votanti	116
Maggioranza	59

Il senatore Municchi	ebbe voti	92
» Cerruti Carlo		92
» Sacchetti		82
» Mezzanotte		81
» Arrivabene		66

Avendo essi raggiunto la maggioranza dei voti, li proclamo eletti membri della Commissione per i decreti registrati con riserva.

Commissione per la Biblioteca:

Senatori votanti	115
Maggioranza	58

Il senatore Villari	ebbe voti	94
» Chiala		82
» Mariotti Filippo		68

Avendo essi ottenuto la maggioranza dei voti, li dichiaro eletti membri della Commissione permanente per la Biblioteca.

Commissione di vigilanza al fondo per l'emigrazione:

Senatori votanti	114
Maggioranza	58

Il senatore Adamoli	ebbe voti	90
» Lampertico		88
» Cavasola		80

Questi senatori, avendo raggiunto la maggioranza dei voti, li proclamo eletti membri della Commissione permanente di vigilanza al fondo per la emigrazione.

Commissione di sorveglianza al Debito pubblico:

Senatori votanti	112
Maggioranza	57

Il senatore Boccardo	ebbe voti	89
» Lanzara		86
» Tittoni		40
» Sani		5

I senatori Boccardo e Lanzara, avendo raggiunto la maggioranza dei voti, li proclamo eletti membri della Commissione di sorveglianza al Debito pubblico, e in pari tempo proclamo il ballottaggio tra i senatori Tittoni e Sani.

SERENA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERENA. Prima di procedere [alla votazione di ballottaggio, prego l'illustre nostro presidente di permettermi che io rivolga una preghiera agli onorevoli miei colleghi].

Nelle passate Sessioni fui chiamato a far parte della Commissione per le petizioni e di quella pei decreti registrati con riserva, ma le mie occupazioni non mi consentirono d'intervenire in seno a queste Commissioni, e anzi una volta, nominato presidente di esse, ebbi il torto di non convocarle mai.

Ringrazio quindi i miei colleghi che mi hanno dato il loro voto, ma li prego ora a votare per l'altro onorevole collega che si trova con me in ballottaggio, poichè io sarei costretto a rinunciare all'incarico, trovandomi nell'impossibilità di adempierlo.

PRESIDENTE. Do atto al senatore Serena di questa sua dichiarazione, e il Senato potrà tener conto del desiderio da lui espresso.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Prima di procedere alla votazione di ballottaggio, prego i signori senatori i cui nomi furono ieri estratti per lo scrutinio delle votazioni a voler procedere anche allo scrutinio delle votazioni di ballottaggio.

Ricordo che per lo scrutinio della votazione per la Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori furono sorteggiati i senatori:

Di San Giuseppe, Ellero e Sani.

Per la Commissione di finanze i senatori:

De Cesare, Massarucci e Guarneri.

Per le petizioni i senatori:

Taiani, Vacchelli, Doria-Pamphyli.

Per i commissari di sorveglianza al debito pubblico i senatori:

Mariotti Filippo, Vischi e Finali.

Ciò premesso, prego il senatore segretario Taverna di procedere all'appello nominale per la votazione di ballottaggio.

TAVERNA, *segretario*, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. La votazione è chiusa.

Prego i signori senatori, già ricordati, di procedere allo scrutinio dei voti immediatamente, affinchè si possa, seduta stante, proclamare il risultato della votazione.

Aggiungo poi che se qualcuno dei senatori scrutatori non fosse presente, sarà sostituito da un senatore segretario.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio.

Commissione di verifica dei titoli dei nuovi senatori:

Senatori votanti . . .	90
Il senatore Mezzacapo . . .	ebbe voti 75
» Di Sambuy	50
» Cremona	48
» Mordini	45

Ebbero poi voti i senatori Inghilleri, Astengo e Di Camporeale.

Proclamo quindi eletti i senatori Mezzacapo, Di Sambuy, Cremona e Mordini.

Commissione permanente di finanze:

Senatori votanti . . .	90
Il senatore Cerruti Carlo . .	ebbe voti 62
» Dini	58
» Cannizzaro	45
» Rattazzi	37
» Digny	33
» Di Camporeale	21

Proclamo dunque eletti i senatori Cerruti Carlo, Dini e Cannizzaro.

Commissione per le petizioni:

Senatori votanti . . .	91
Il senatore Serena	ebbe voti 49
» Pisa	37

Proclamo quindi eletto il senatore Serena.

Finalmente, per la nomina di un commissario per la Commissione di sorveglianza al Debito pubblico, i senatori votanti furono 90.

Il senatore Sani	ebbe voti	67
» Tittoni		21

Proclamo quindi eletto il senatore Sani.

SERENA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SERENA. Io ringrazio vivamente i colleghi del voto che mi hanno dato, ma per le ragioni che ho già detto, sono dolentissimo di dovere rassegnare le mie dimissioni, pregando l'illustre signor presidente di mettere all'ordine del giorno della prossima seduta pubblica del Senato la nomina di un altro membro per completare la Commissione per le petizioni.

PRESIDENTE. Stante le insistenze del collega senatore Serena, non rimane che prendere atto, con dispiacere, delle presentate dimissioni.

Se il Senato non ha difficoltà, a risparmio di tempo, propongo che venga dichiarato eletto il senatore Pisa, che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo il senatore Serena, a membro della Commissione per le petizioni.

Voci. Sì, sì.

PRESIDENTE. Pongo ai voti questa proposta. Chi l'approva è pregato di alzarsi. (Approvato).

Conseguentemente il Senato accetta le dimissioni presentate dal senatore Serena e consente che, in sua vece, venga nominato il senatore Pisa.

Annunzio d'interpellanza.

PRESIDENTE. Debbo annunziare al Senato che è stata presentata una domanda d'interpellanza del senatore Astengo così concepita:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dell'interno sui fatti di Torino ».

La Presidenza darà comunicazione al ministro dell'interno, di questa interpellanza, non appena il Ministero si sarà costituito.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 17).

Licenziato per la stampa il 26 febbraio 1902 (ore 11).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche

